DRM-MOL|16/12/2022|DETERMINA 335

Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI MOLISE

DETERMINA A CONTRARRE SEMPLIFICATA

Oggetto: Affidamento diretto dei lavori di "**Ripristino di alcuni blocchi lapidei del muretto in prossimità del Tempio A presso l'area archeologica di Pietrabbondante (IS)**" ai sensi dell'art. 36, co. 2 del D.lgs. n. 50/2016, per come derogato dall'art. 1, comma 2 par. 1 e lett. a) del D.L. 76/2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 120/2020, e s.m.i.

Ditta affidataria: Spallone s.r.l., con sede a Campobasso in Via B. Labanca n. 8/A, C.F./P.IVA 01521500700.
Importo lavori: € 2.500,00, oltre Iva al 22%, per un totale di € 3.050,00.
CUP: F18C20000330001 – **CIG**: **ZE539138E2**
Capitolo: 7435 PG 1 EPR 2020

IL DIRETTORE

Premesso che

- presso l'area archeologica di Pietrabbondante (IS), in consegna alla Direzione Regionale Musei Molise, si è verificato un imprevedibile ribaltamento di quattro blocchi lapidei del muretto antistante il tempio A, creando grave pericolo per l'incolumità dei visitatori e del personale di vigilanza, nonché grave pregiudizio per la salvaguardia del patrimonio culturale in consegna e per il decoro dell'area;
- vista l'estrema urgenza, e non potendo procrastinare l'intervento, si interpellava per le vie brevi la ditta Spallone s.r.l., con sede a Campobasso in Via B. Labanca n. 8/A, C.F./P.IVA 01521500700, che in passato ha già svolto lavori della stessa categoria per questo Ufficio con professionalità e serietà;
- la predetta ditta si rendeva immediatamente disponibile e che la medesima, con nota prot. 4442 del 04.11.2022, veniva incaricata ad eseguire i lavori necessari al ripristino del muretto a far data dal 08.11.2022;
- data la tipologia dei lavori da farsi, di difficile preventivazione, ad alta incidenza di manodopera, si disponeva che il corrispettivo sarebbe stato quantificato a rendicontazione finale utilizzando le liste indicanti gli operai, i mezzi e le provviste;
- il fine di pubblico interesse che questa Amministrazione ha inteso perseguire è quello di ripristinare con urgenza il muretto sopra citato allo scopo di rimuovere situazioni di potenziale pericolo per persone, animali e cose, di tutelare il patrimonio culturale in consegna, di salvaguardare il decoro dell'area archeologica e di garantire la fruizione del sito;

Dato atto che i lavori di che trattasi sono riconducibili alla categoria OG2;
Preso atto del rendiconto finale trasmesso dalla ditta incaricata, acquisito al prot. MIC_DRM-MOL|02/12/2022|0004871-A, dal quale si evince che la società ha richiesto un corrispettivo pari a € 2.500,00, oltre Iva di legge, per l'esecuzione dei lavori che si sono resi necessari per il ripristino del muro in oggetto;
Ritenuto congruo l'importo del predetto rendiconto per il tipo di lavorazioni richieste ed effettuate;
Considerato che è stato dato incarico alla ditta di eseguire i lavori e che la stessa con l'urgenza richiesta ha ripristinato il muretto sopra descritto scongiurando danni alla pubblica e privata incolumità e al patrimonio culturale in consegna;
Tenuto conto dell'aspettativa, desunta da precedenti rapporti contrattuali, circa l'affidabilità dell'operatore economico di cui sopra e l'idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso, nel caso in esame;
Considerato che, in relazione agli interventi in oggetto, non sussistono convenzioni CONSIP e, pertanto, non trova applicazione il disposto di cui al richiamato art. 26, co. 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Considerato che l'importo del succitato rendiconto per l'esecuzione degli interventi in oggetto è inferiore a 5.000,00 euro e pertanto non trova applicazione l'obbligo di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'art. 1, co. 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
Visto il parere n. 1312/2019 - sul nuovo schema di linee guida n. 4 dell'Anac – con cui il Consiglio di Stato conferma che nell'ambito dei 5.000,00 euro, il Responsabile unico del procedimento può derogare al criterio della rotazione, e quindi anche ribadire l'affidamento diretto al vecchio affidatario, purché la determinazione di affidamento contenga la motivazione di questa scelta;
Ritenuto di derogare, in questa occasione, al criterio di rotazione, considerato l'importo esiguo dell'affidamento, la disponibilità ad intervenire con urgenza, la comprovata esperienza della ditta incaricata e l'aver eseguito in passato per questa stazione prestazioni a regola d'arte in termini qualitativi, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti;
Visti:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e in particolare:
  - il combinato disposto dell'art. 30, co. 1 e dell'art. 36, co 1 in merito ai principi a cui devono conformarsi le procedure di affidamento;
  - l'art. 32, co. 2 secondo cui "*nella procedura di affidamento di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*";
  - l'art. 36 in merito ai contratti sotto soglia;
- il decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla l. 120/2020, e s.m.i. e in particolare:
  - l'art. 1 secondo cui in deroga all'art 36, co. 2 del codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4 del medesimo d.l. qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023;
  - l'art. 1, co. 2, par. 1 e lett. a), secondo cui, in deroga all'art. 36, co. 2 del d.lgs 50/2016, le stazioni appaltanti per l'affidamento di lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture di importo inferiore a 139.000 euro, procedono tramite affidamento diretto fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento;
- le Linee Guida n. 4 dell'ANAC vigenti di attuazione del D.lgs. n. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

Considerato che trattandosi di appalto di valore inferiore alle soglie di cui all' art. 1, co. 2, lett. a) del D.L. 76/2020 l'affidamento debba avvenire tramite affidamento diretto;
Acquisita l'autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in merito al possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici;
Dato atto:

- della regolarità contributiva della ditta, verificata tramite l'acquisizione del DURC;
- della consultazione del casellario ANAC, dove nulla si è evidenziato;
- dell'idoneità professionale della ditta, come da visura camerale acquisita;
- che la ditta è in possesso delle capacità tecniche e professionali richieste per l'esecuzione dei lavori in oggetto, come si evince dalla SOA n. 46809/17/00 dalla quale risulta che l'operatore economico è qualificato per i lavori di categoria OG2 Classifica IV Bis;

Ritenuto di confermare, "ora per allora", l'affidamento dei lavori urgenti e improcrastinabili sopra descritti;

DETERMINA

- le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono qui interamente riportate;
- di accettare e approvare il rendiconto finale degli interventi trasmesso della ditta **Spallone s.r.l.,** acquisito al prot. MIC_DRM-MOL|02/12/2022|0004871-A;

- di contrarre e affidare contestualmente, "ora per allora", l'incarico per l'esecuzione dei **lavori di "Ripristino di alcuni blocchi lapidei del muretto in prossimità del Tempio A presso l'area archeologica di Pietrabbondante (IS)"**, alla ditta **Spallone s.r.l.,** con sede a Campobasso in Via B. Labanca n. 8/A, C.F./P.IVA 01521500700, per l'importo complessivo di **€ 2.500,00 (euro duemilacinquecento/00)**, oltre IVA al 22%, per un totale omnicomprensivo pari a € 3.050,00;
- di procedere alla stipula del contratto "mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata", ai sensi dell'art. 32, co. 14, del D.Lgs. 50/2016;
- di dare atto che il RUP è l'arch. Pierangelo Izzo, a cui è delegato anche l'accertamento della regolare esecuzione;
- l'appaltatore, ai sensi dell'art. 103, co. 11 del D.Lgs. 50/2016, è esonerato dalla costituzione della garanzia definitiva di cui al medesimo articolo per le seguenti motivazioni:
  - i lavori sono stati affidati ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. a del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
  - l'importo contrattuale è di modico valore;
  - l'affidatario è un operatore particolarmente affidabile e serio, come desunto da precedenti rapporti contrattuali.
- che la spesa graverà sul **cap. 7435 PG 1 EPR 2020** relativo ai fondi stanziati a favore della DRM Molise per interventi di manutenzione edilizia ordinaria e straordinaria nell'ambito del Programma triennale dei LLPP 2020-2022 e dell'elenco annuale 2020 - DM 31 dicembre 2020, rep. 618, di cui si attesta la disponibilità;
- di procedere alla pubblicazione della presente determina sul sito istituzionale della scrivente ai sensi del D. Lgs. 33/2013, art. 37 e del D. Lgs. 50/2016, art. 29, comma 1;
- di trasmettere la presente determina ai seguenti Uffici per gli adempimenti di competenza: Ufficio tecnico, Ufficio ragioneria e Ufficio trasparenza.

La presente determina è immediatamente efficace ai sensi dell'art. 32, co. 7 del D.Lgs 50/2016, atteso il positivo esito delle verifiche di legge effettuate sul possesso dei requisiti prescritti in capo all'affidatario.

Campobasso, Lì 14/12/2022

IL DIRETTORE
Dott. Enrico Rinaldi

Firmato digitalmente da

ENRICO RINALDI

O = Ministero della cultura
C = IT